

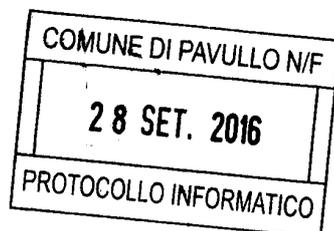


Valli del Cimone
M O D E N A A P P E N N I N O

Comune di Pavullo nel Frignano
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0019813 del 28/09/2016
Class: 08/07



Pavullo, lì 23 Settembre 2016
Prot.115/2016



Spett.Le
Comune di Pavullo
p.zza Montecuccoli n.1
41026 PAVULLO n/F (MO)

Alla c. a. sig. Sindaco e Ass. Belloi Cinzia

OGGETTO: Trasmissione documentazione di Bilancio Esercizio 2015 e comunicazione relative deliberazioni - richiesta formalizzazione impegni.

Gentilissimi,

facendo seguito alle deliberazioni dell'Assemblea Soci del 6/7 giugno 2016 ed in particolare all'approvazione del Bilancio 2015, siamo a trasmettere la documentazione ad esso relativa.

Di seguito e di conseguenza riepiloghiamo, inoltre, la Vs. posizione nei confronti del Consorzio Valli del Cimone:

- A) Quota rivalsa copertura costi esercizio e imposte 2015: € 1.092,00 soggetta a ritenuta d'acconto 4%;
- B) Contribuzione ordinaria soci 2016: € 2.650,00 soggetta a ritenuta d'acconto 4%

A tal proposito indichiamo di seguito le ns coordinate bancarie:

UNICREDIT BANCA PAVULLO BORELLI
COD. IBAN: IT 60 K 02008 66925 000002963605

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i ns. più cordiali saluti.

Il Presidente
Alessandro Tebaldi

**CONSORZIO DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENNINO MODENESE
VIA GIARDINI N. 7, 41026 - PAVULL NEL FRIGNANO (MO)
C.F. , P.I. e NUMERO ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MODENA: 02526890369**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Consorziati,

nel mio incarico di Revisore legale procedo a redigere la presente relazione al bilancio chiuso al 31.12.2015.

In base all'articolo 29 dello statuto sociale il Revisore deve:

- controllare l'amministrazione del Consorzio;
- vigilare sull'osservanza della legge e dello stesso statuto;
- accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- controllare trimestralmente la consistenza di cassa e degli altri valori liquidi.

Poiché ai sensi del predetto articolo sono stata investita in parte, anche delle mansioni di legge spettanti al Collegio Sindacale procedo come di seguito:

A. Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio di Promo-commercializzazione dell'Appennino Modenese, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico chiusi al 31 dicembre 2015, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento

della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del consorzio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del consorzio. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

In base ai documenti che mi è stato dato di verificare, a mio giudizio, il bilancio in esame è nel suo complesso da considerarsi attendibile e ad eccezione dei rilievi di seguito esposti, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico del consorzio per l'esercizio chiuso al 31.12.2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Si precisa che il Consorzio, in base al principio di revisione (SA Italia) n. 720B, non è obbligato a predisporre la relazione sulla gestione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Revisore dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del consorzio, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state leggermente ridimensionate, proporzionandole all'attività in progetto;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2014 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, il controllo del Revisore si è svolto su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

-
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
 - sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Revisore in tale ambito di vigilanza hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.: di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal consorzio, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con la società di servizi Cefak che assiste il consorzio in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Revisore ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Revisore Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche del consorzio;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consorzio con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò in occasione delle riunioni programmate e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

-
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - non si è ritenuto di intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., pur avendo segnalato la necessità di predisporre il bilancio nei termini previsti dalla legge riguardante i consorzi;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
 - nel corso dell'esercizio il Revisore non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, escludendo la certificazione di crediti/debiti nei confronti di alcuni Enti pubblici.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Revisore ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Revisore ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio del consorzio è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel predisporre la nota integrativa ha compilato le tabelle considerate obbligatorie dal modello XBRL, utilizzando soltanto quelle con valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

-
- l'organo di amministrazione non ha avuto l'obbligo di predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
 - tali documenti sono stati consegnati al Revisore oltre il termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. e per questo si richiede nuovamente un maggior rispetto della tempistica e della norma.

Come sempre voglio sottolineare che la tempistica imposta dalla legge per la presentazione del bilancio del consorzio costringe l'amministrazione ad una vera e propria corsa per la chiusura dello stesso; anche quest'anno la direzione del consorzio ha ritenuto necessario rimandare la data di approvazione, ritenendo di dover verificare ancora i presupposti di continuità dell'attività, anche in virtù dei recenti rapporti intercorsi con la Regione Emilia Romagna e le nuove politiche turistiche e di promozione del territorio: arriviamo così in ritardo su questo adempimento, che come anticipato, non esonererà il consorzio da sanzioni.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. ;

-
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri di vigilanza e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
 - ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo oggetto di specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si fa poi presente che il consorzio non può distribuire dividendi;
 - ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il revisore certifica che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
 - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
 - prendo atto che quest'anno il consiglio di amministrazione ha ritenuto di dover accantonare al fondo svalutazione crediti la quota fiscalmente ammessa; ribadisco che a mio parere, il fondo a disposizione è insufficiente a far fronte alle posizioni di rischio e quindi sottolineo che un comportamento prudente avrebbe dovuto prevedere addirittura uno speciale accantonamento.
 - rilevo poi che non è stata sufficientemente documentata la posta "imputazione coordinamento gestione prg" e pertanto non ho potuto verificarne la correttezza.
 - le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, non è stato necessario inserirle in nota integrativa in quanto poste non esistenti ;
 - il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato ;
 - è caratteristica del Consorzio che il risultato di esercizio sia pari a zero.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a zero.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Revisore Unico nella sua funzione stabilita dall'art. 29 dello statuto sociale, ritiene che il bilancio sia stato redatto nel rispetto delle norme vigenti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2429 C.C. e dello statuto ed esprime, con i rilievi di cui sopra, il proprio parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea dei consorziati.

Pavullo nel Frignano, 18/04/2016

Il Revisore Unico

(Bazzani Dott.ssa Giulia)


CONSORZIO DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENN

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIARDINI 7 41026 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Codice Fiscale	02526890369
Numero Rea	MO 02526890369 309102
P.I.	02526890369
Capitale Sociale Euro	26.853 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalita' giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	979
Parte da richiamare	-	5.676
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	6.655
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	27.284	27.284
Ammortamenti	25.390	25.117
Totale immobilizzazioni immateriali	1.894	2.167
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	51.125	112.134
Ammortamenti	46.813	67.475
Totale immobilizzazioni materiali	4.312	44.659
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altre immobilizzazioni finanziarie	636	636
Totale immobilizzazioni finanziarie	636	636
Totale immobilizzazioni (B)	6.842	47.462
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	18.526	3.623
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	916.948	770.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.318	-
Totale crediti	928.266	770.319
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	802	39
Totale attivo circolante (C)	947.594	773.981
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.343	2.632
Totale attivo	956.779	830.730
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.853	38.210
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	92	90
Totale altre riserve	92	90
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(676)	(676)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	0	0
Totale patrimonio netto	26.269	37.624
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	48.200	47.325
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.260	736.284
esigibili oltre l'esercizio successivo	48.000	-

Totale debiti	875.260	736.284
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	7.050	9.497
Totale passivo	956.779	830.730

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	853.025	844.025
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	28.574	45.208
altri	39.127	9.863
Totale altri ricavi e proventi	67.701	55.071
Totale valore della produzione	920.726	899.096
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.544	37.511
7) per servizi	658.211	693.135
8) per godimento di beni di terzi	11.979	15.439
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	59.948	75.691
b) oneri sociali	15.651	14.884
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.988	6.243
c) trattamento di fine rapporto	4.831	6.028
e) altri costi	157	215
Totale costi per il personale	80.587	96.818
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.684	13.776
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	272	1.959
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.412	11.817
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.746	1.593
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.430	15.369
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.903)	6.075
14) oneri diversi di gestione	17.643	8.460
Totale costi della produzione	885.491	872.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	35.235	26.289
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	16
Totale proventi diversi dai precedenti	8	16
Totale altri proventi finanziari	8	16
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	18.071	19.627
Totale interessi e altri oneri finanziari	18.071	19.627
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(18.063)	(19.611)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	4.390
Totale svalutazioni	-	4.390
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	(4.390)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		

altri	3.119	7.736
Totale proventi	3.119	7.736
21) oneri		
altri	13.706	6.205
Totale oneri	13.706	6.205
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(10.587)	1.531
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.585	3.819
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.585	3.819
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.585	3.819
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-2015, di cui la presente Nota Integrativa è parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in particolare sulla base del Dlgs 127 del 9 aprile 1991, che ha dato attuazione in Italia alla IV e VII direttiva Cee.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423 c.c. si precisa che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, seguono gli schemi obbligatori previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., con le semplificazioni previste dall'art. 2435 bis c.c. in materia di bilancio in forma abbreviata.

Detti schemi forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

Si precisa che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro; gli eventuali arrotondamenti derivanti dal passaggio dei valori contabili, espressi in centesimi di Euro, nel bilancio, redatto in unità di Euro, sono stati indicati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, rispettivamente, nella voce "Altre riserve" del patrimonio netto per Euro 2,00.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione sono stati adottati nel rispetto dei principi della prudenza e della prevalenza della sostanza sulla forma, nella prospettiva di continuare l'attività dell'impresa, nonché nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 c.c.. L'illustrazione dei criteri adottati in riferimento alle singole poste di bilancio sono commentati separatamente con riferimento alle poste dell'attivo ed alle poste del passivo alle quali si fa rinvio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio del presente esercizio coincidono con quelli utilizzati negli esercizi precedenti, fatta eccezione per:

- per i debiti 2015 entro l'esercizio successivo si è proceduto a compensare tali debiti con le note di accredito fornitori

In particolare si precisa che: - non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio e del risultato economico di cui all'art. 2423 comma 4; - non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio e rispecchiano i medesimi criteri di aggregazione adottati per lo stesso nel rispetto delle normative vigenti;

- Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Il consorzio non ha in essere poste aventi natura monetaria in valuta.

POSTE NON MONETARIE

Il consorzio non ha iscritto poste in valuta aventi natura non monetaria.

Nota Integrativa Attivo

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si forniscono le seguenti indicazioni. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente Nota Integrativa.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

INTRODUZIONE, VARIAZIONI DEI CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Il consorzio non vanta crediti nei confronti dei soci.

Immobilizzazioni immateriali

INTRODUZIONE, IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali sono iscritti al costo specifico di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

INTRODUZIONE, IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori ovvero, in caso di costruzione in economia, al costo di produzione sostenuto.

COMMENTO, IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I costi dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, in aderenza a quanto disposto dal principio contabile OIC 16, sono stati ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta si considera rappresentativa dell'effettivo utilizzo e dell'usura subito dal cespite, nonché dell'effettiva partecipazione dello stesso al processo produttivo. Tale modalità è stata adottata nella considerazione che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è divenuto disponibile e atto all'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo di acquisto o di produzione così come definito dall'art. 2426 c. 1 n. 1 e dal principio contabile OIC 16, eventualmente rivalutato, sulla base di un piano prestabilito, in relazione alla prevedibile durata di utilizzazione economica dei cespiti. Le quote di ammortamento, pertanto, sono rappresentative della reale partecipazione dei cespiti al processo produttivo ed alla formazione dei ricavi dell'esercizio.

Il Presidente ricorda che nel corso del 2014 si è provveduto alla chiusura dell'attività della locanda, con accordo diretto con il Comune di Pavullo ed in data 5/06/2015 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di locazione di beni mobili con patto di futura vendita per l'acquisizione di arredi ed attrezzature in dotazione al Castello di Montecuccolo tra il Consorzio Valli del Cimone ed il Comune di Pavullo nel Frignano.

SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

In relazione alle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale non sono state effettuate svalutazioni nell'esercizio in corso non essendosi verificate riduzioni durevoli di valore. Le immobilizzazioni materiali conservano, infatti, invariate le condizioni di partecipazione ai futuri risultati economici. Immutata è anche la stima della loro presumibile vita utile.

Immobilizzazioni finanziarie

INTRODUZIONE, IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in.

- una partecipazione pari a euro 609,69 nella società Gal. ant. Frignano appennino.
- una partecipazione al Consorzio Promoappennino pari ad euro 25,82

TITOLI IMMOBILIZZATI

In bilancio non sono iscritti titoli tra le immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie**INTRODUZIONE, MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, AZIONI PROPRIE**

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	636	636
Valore di bilancio	636	636
Valore di fine esercizio		
Costo	636	636
Valore di bilancio	636	636

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

INTRODUZIONE, MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI
Il consorzio non ha crediti finanziari.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**INTRODUZIONE, VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Si precisa che le immobilizzazioni finanziarie diverse da quelle rappresentate da partecipazioni detenute in società controllate, collegate ed in joint venture risultano iscritte ad un valore non superiore a quello corrente.

Attivo circolante**INTRODUZIONE, ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze****INTRODUZIONE, RIMANENZE**

Le giacenze sono valutate al minore tra il valore di acquisto o di fabbricazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando i metodi ammessi dai principi contabili nazionali. In particolare: Le rimanenze finali di opuscoli e gadget pari ad euro 6.369,60 e rimanenze per sigilli camerati per euro 12.156,24 sono state valutate al costo di acquisto sostenuto .

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	3.623	14.903	18.526
Totale rimanenze	3.623	14.903	18.526

Attivo circolante: crediti

INTRODUZIONE, ATTIVO CIRCOLANTE:CREDITI

In generale, i crediti sono stati valutati sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

INTRODUZIONE, VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	312.350	28.971	341.321	330.003	11.318
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	94.171	5.199	99.370	99.370	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.798	123.777	487.575	487.575	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	770.319	157.947	928.266	916.948	11.318

COMMENTO, VARIAZIONI DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni dei crediti commerciali verso clienti per complessivi € 1.745,66 a titolo di svalutazione generale dei crediti commerciali in considerazione del mercato nel quale opera il nostro consorzio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

INTRODUZIONE, SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
territorio italiano	928.266
Totale	928.266

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

INTRODUZIONE, CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

COMMENTO, ATTIVO CIRCOLANTE: CREDITI

Si precisa che il consorzio non ha crediti di durata residua superiore a 5 anni

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

INTRODUZIONE, VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono iscritti Titoli nell'attivo circolante.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

INTRODUZIONE, VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e le consistenze di cassa iscritte rappresentano le disponibilità liquide e l'effettiva esistenza di numerario e di valori alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	757	757
Denaro e altri valori in cassa	39	6	45
Totale disponibilità liquide	39	763	802

Ratei e risconti attivi

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	2.632	(289)	2.343
Totale ratei e risconti attivi	2.632	(289)	2.343

COMMENTO, INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce "Risconti attivi" iscritta per € 2.343,00 è riferita a:

- canoni siti web euro 1.195,82;
- assicurazione Unipol uffici euro 167,50;
- canone di locazione euro 770,00
- spese telefoniche euro 209,34

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SULLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Le variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo, sono analiticamente di seguito indicate in conformità a quanto richiesto dal n. 4 dell'art. 2427 c.c..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	6.655	(6.655)	-		
Rimanenze	3.623	14.903	18.526		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	770.319	157.947	928.266	916.948	11.318
Disponibilità liquide	39	763	802		
Ratei e risconti attivi	2.632	(289)	2.343		

Oneri finanziari capitalizzati

INTRODUZIONE, ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

La società non ha imputato oneri finanziari ai valori dell'attivo.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

INTRODUZIONE, PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

INTRODUZIONE, VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	38.210	-	11.357		26.853
Altre riserve					
Varie altre riserve	90	2	-		92
Totale altre riserve	90	2	-		92
Utili (perdite) portati a nuovo	(676)	-	-		(676)
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-	-	0	0
Totale patrimonio netto	37.624	2	11.357	0	26.269

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

INTRODUZIONE, DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO Legenda tabella Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	26.853	
Altre riserve		
Varie altre riserve	92	B
Totale altre riserve	92	
Totale	26.945	

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUI FONDI PER RISCHI E ONERI

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato del nostro consorzio verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è esposto in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione maturata alla chiusura dell'esercizio ed al netto di eventuali anticipazioni accordate ai dipendenti.

L'accantonamento al fondo è influenzato dalla scelta operata da due dipendenti di destinare il proprio trattamento di fine rapporto maturato a decorrere dal mese di settembre 2013 ai fondi di previdenza complementare presso il Fondo Mediolanum.

Il Fondo T.F.R. è costituito, in relazione ai dipendenti che hanno mantenuto all'interno dell'azienda il proprio T.F.R., con le quote maturate in ciascun periodo amministrativo, calcolate in base al disposto dell'art. 2120 c.c. e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente, mentre in relazione ai dipendenti che hanno destinato il T.F.R. a specifiche forme pensionistiche, con le sole quote di rivalutazione ISTAT in riferimento al T.F.R. maturato sino al 31/12/2006. La movimentazione del fondo è analiticamente di seguito evidenziata:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	47.325
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.831
Utilizzo nell'esercizio	3.956
Totale variazioni	875
Valore di fine esercizio	48.200

Debiti

I debiti risultano iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

INTRODUZIONE, VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	141.872	140.224	282.096	234.096	48.000
Acconti	29.255	(10.000)	19.255	19.255	-
Debiti verso fornitori	524.593	11.710	536.303	536.303	-
Debiti tributari	4.052	1.860	5.912	5.912	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.234	504	4.738	4.738	-
Altri debiti	32.279	(5.323)	26.956	26.956	-
Totale debiti	736.284	138.976	875.260	827.260	48.000

COMMENTO, VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Qui di seguito si semplificano i debiti verso banche a medio/lungo termine per finanziamenti:

- Mutuo Carisbo erogato nel novembre 2014 durata 18 mensilità per euro 15.000,00 residuo euro 4.252,29
- Mutuo UNICREDIT nr. 055-000-4795746 erogato dicembre 2015 euro 48.000,00 per la durata di 5 anni rata mensile a tasso variabile

Nell'esercizio 2015 si sono rilevate contabilmente le note di accredito da ricevere verso fornitori in diminuzione dei relativi debiti a differenza di quanto avvenuto per l'esercizio precedente.

Si precisa che il nostro consorzio non ha debiti di durata residua superiore a 5 anni

Suddivisione dei debiti per area geografica

INTRODUZIONE, SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Totale debiti
territorio italiano	875.260
Totale	875.260

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

INTRODUZIONE, DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si precisa, infine, che il consorzio non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

INTRODUZIONE, DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI

Alla data di chiusura dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, il consorzio non ha in essere debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SUI RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	(7.050)	(7.050)
Totale ratei e risconti passivi	9.497	(2.447)	7.050

COMMENTO, INFORMAZIONI SUI RATEI RISCONTI PASSIVI

La voce "Ratei passivi" iscritta per € 7.050,00 è riferita a:

- interessi pass mutuo CARISBO € 8,00
- retribuzioni differite dipendenti € 7.042,00

Informazioni sulle altre voci del passivo

INTRODUZIONE, INFORMAZIONI SULLE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nelle altre voci del passivo sono analiticamente di seguito indicate in conformità a quanto richiesto dal n. 4 dell'art. 2427 c.c.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	736.284	138.976	875.260	827.260	48.000
Ratei e risconti passivi	9.497	(2.447)	7.050		

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

COMMENTO, IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE E DAI CONTI ORDINE

NOTIZIE SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono stati assunti impegni diversi da quelli evidenziati nello Stato Patrimoniale.

NOTIZIE SULLA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DEGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sono stati assunti accordi diversi da quelli evidenziati nello Stato Patrimoniale.
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il consorzio non ha stipulato nel corso dell'esercizio alcun contratto derivato.

Nota Integrativa Conto economico

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

PRINCIPI ADOTTATI NELLA CONTABILIZZAZIONE

I ricavi ed i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto, ove richiesto, del principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

Valore della produzione

INTRODUZIONE, VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

INTRODUZIONE, SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi promozione	477.542
Ricavi per spese gen.soci	31.447
contrib ord. soci	36.356
imputaz. coordinamento gestione PRG	181.500
altri	126.180
Totale	853.025

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

INTRODUZIONE, SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Non si è effettuata la ripartizione dei ricavi per aree geografiche in quanto non significativa.

Costi della produzione

COMMENTO, COSTI DELLA PRODUZIONE

- **Gli acquisti per sigilli, cataloghi promozionali materiale di consumo** sono iscritte nei costi di produzione del conto economico per euro 126.544,00
- **Le spese per servizi** sono iscritte nei costi di produzione del conto economico per euro 658.211
- **Le spese per godimento beni di terzi** sono iscritte nei costi di produzione del conto economico per euro 11.979,00
- **Gli oneri diversi di gestione** sono iscritte nei costi di produzione del conto economico per euro 17.643,00

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

INTRODUZIONE, COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono stati iscritti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

INTRODUZIONE, RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

L'importo indicato alla voce C17 del Conto Economico è così suddiviso:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	16.755
Altri	1.316
Totale	18.071

COMMENTO, RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

COMMENTO, PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- gli interessi ed oneri finanziari sono così suddivisi:
- interessi bancari di conto corrente euro 8.472,00
- commissioni bancarie euro 7.863,00
- interessi passivi su mutuo Unicredit 420,00
- interessi moratori da fornitori 1316,00

Proventi e oneri straordinari

COMMENTO, PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari di cui alla VOCE E20 del Conto Economico sono così composti: -

- ricavi riguardanti anno 2014 euro 3.119,00

Gli oneri straordinari di cui alla voce E21 del Conto Economico sono così composti:

- costi riferiti a competenze esercizi precedenti euro 11.637,00
- deposito cauz. locanda euro 282,50
- int pass mora visual 2014 euro 1.140,58
- rettifica tfr euro 47,69
- rettifica imposte 2014 euro 579,00
- rettifica corrispettivi 19,06

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

INTRODUZIONE, IMPOSTE CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

DETERMINAZIONE IMPOSTE

Le imposte sono determinate in base all'ammontare imponibile (tenendo conto dell'eventuale utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo) di proventi non tassabili e di costi fiscalmente non deducibili e risultano esposte, al netto degli acconti

versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta sui dividendi (o altri), nella voce debiti tributari (o nei crediti tributari dell'attivo circolante).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

INTRODUZIONE, DATI SULL'OCCUPAZIONE

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti della società ripartito per categoria durante l'esercizio è stato il seguente:

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

Compensi revisore legale o società di revisione

INTRODUZIONE, COMPENSI REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Azioni proprie e di società controllanti

INTRODUZIONE, AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Il consorzio ha redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. ed è esonerata dalla relazione della gestione rispondendo alle informazioni richieste dai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c.:

AZIONI PROPRIE, AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE E LORO MOVIMENTAZIONE

Il consorzio non ha in portafoglio nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti.

NOTIZIE SU OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi del nuovo punto 22 bis del comma 1 dell'art. 2427 si precisa che la nostra società non ha concluso operazioni con parti correlate per importi rilevanti e a non normali condizioni di mercato.

Nota Integrativa parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. Si dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali del consorzio.

Signori soci, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione evidenzia:
un saldo pari a zero come previsto dalla normativa sui consorzi

Pavullo, lì 18 Aprile 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

TEBALDI ALESSANDRO

TABELLA RIPARTO COSTI DI GESTIONE 2015 E CONTRIBUTUZIONI SOCI 2016

Socio	Città	quote	Data recesso	riparto costi di gestione 2015 pro quota (4.900/126=39)	riparto altri oneri 2015 su enti pubb. E Cimone	Tasse 2015 pro quota (6585/126=53)	Contribuzioni soci 2016	Totale
ARVS ARCHEOSISTEMI Soc. Coop.	Reggio Emilia	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 242,00	€ 334,00
Ass. Prom Tur. Cult. e Sport. di Fanano	Fanano MO	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 267,00	€ 369,00
Assoc. LABORATORIO MUSICALE DEL FRIGNANO	Pavullo n/F MO	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 242,00	€ 334,00
CIMONE MARITTIMA	Fanano MO	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 242,00	€ 334,00
CONSORZIO delle Piane di Moccogno	Lama Moccogno La Santona MO	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 282,00	€ 374,00
Passo del Lupo srl (Adventure Park)	Sestola MO	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 242,00	€ 334,00
PROMAPPENNINO Soc. Coop. a r.l.	Zocca MO	1		€ 39,00		€ 53,00	€ 267,00	€ 369,00
Rifugio CAPANNO TASSONI sas di Clemente Maria Forni & C.	Modena	1	23/12/15	€ 39,00		€ 53,00		€ 92,00
ASCOM CONFCOMMERCIO	Modena	21		€ 819,00		€ 1.113,00	€ 1.270,00	€ 3.202,00
CNA Assoc.Prov.Modena-SERV.MODENA SOC.COOP.	Modena	20		€ 780,00		€ 1.060,00	€ 1.270,00	€ 3.110,00
CONFESCENTI DI MODENA	Modena	21		€ 819,00		€ 1.113,00	€ 1.270,00	€ 3.202,00
LI.COM. LIBERO COMMERCIO (LAPAM)	Modena	21	23/12/15	€ 819,00		€ 1.113,00	€ 0,00	€ 1.932,00
CONSORZIO Stazione Invernale del Cimone	Sestola MO	8		€ 312,00	€ 5.000,00	€ 424,00	€ 2.200,00	€ 7.936,00
COMUNE DI FANANO	Fanano MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.650,00	€ 3.742,00
COMUNE DI FRASSINORO	Frassinoro MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.200,00	€ 3.292,00
COMUNE DI LAMA MOCCOGNO	Lama Moccogno MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.200,00	€ 3.292,00
COMUNE DI MONTECRETO	Montecreto MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.200,00	€ 3.292,00
COMUNE DI PAVULLO	Pavullo n/F MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.650,00	€ 3.742,00
COMUNE DI PIEVEPELAGO	Pievepelago MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.650,00	€ 3.742,00
COMUNE DI RIOLUNATO	Riolunato MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.200,00	€ 3.292,00
Comune di SERRAMAZZONI	Serramazzone MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.650,00	€ 3.742,00
COMUNE DI SESTOLA	Sestola MO	1		€ 39,00	€ 1.000,00	€ 53,00	€ 2.650,00	€ 3.742,00
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	Pavullo n/F MO	18		€ 702,00	€ 6.000,00	€ 954,00	€ 5.000,00	€ 12.656,00
TOTALE GENERALE		126,00						

INGRESSO LAPAM 06/06/2016		21					€ 1.270,00	€ 1.270,00
TOTALI				€ 4.914,00	€ 20.000,00	€ 6.678,00	€ 36.114,00	€ 67.706,00

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Spettabili soci

Il bilancio che viene oggi presentato certifica il fatto che davvero abbiamo intrapreso un reale percorso di cambiamento nella gestione del Consorzio Valli del Cimone.

D'altra parte fu proprio questa la regola di ingaggio di questo Consiglio di Amministrazione: operare attraverso una gestione attenta e trasparente per cambiare Valli del Cimone.

La situazione di criticità che abbiamo ereditato dalle gestioni precedenti ci ha imposto innanzitutto un puntuale e dettagliato lavoro di analisi e verifica delle varie poste di bilancio, con particolare riguardo ai costi, che sono stati drasticamente ridotti già a partire dall'esercizio 2014 e che sono stati mantenuti monitorati ed ulteriormente ridotti nell'esercizio 2015.

In particolare è continuata la riduzione dei costi del personale dipendente, passati dai circa € 97.000,00 del 2014 a € 80.600,00 circa del 2015.

(Ricordo che nell'anno 2013 i costi del personale ammontavano a € 172.000,00)

Un dato da sottolineare riguarda gli oneri finanziari, ovvero interessi, spese e commissioni bancarie. Se da un lato si evidenzia una ulteriore riduzione rispetto all'esercizio precedente, il valore di tale voce di costo (di poco superiore a € 18.000,00) rimane il vero e proprio tallone di Achille del Consorzio, che si trova spesso a "fare da banca" per i propri partner di progetto, soprattutto gli enti pubblici. La forte esposizione bancaria, con conseguente pesante ricaduta in termini di oneri finanziari, è infatti dovuta allo sfasamento dei tempi intercorrenti tra effettivi incassi da parte dei partner di progetto e tempi di pagamento dei debiti derivanti dalle attività di promozione.

Per quanto riguarda i crediti, nel corso dell'anno abbiamo posto particolare attenzione a monitorare le situazioni di sofferenza. In particolare è stata

Relazione del Presidente al Bilancio 2015 – Assemblea del 26 maggio 2016

ricondata ad un regime ordinario la situazione dell'esposizione nei confronti del Consorzio degli Impianti del Cimone.

Quale risultato delle azioni intraprese, poniamo oggi all'esame dei soci la proposta di bilancio allegata che presenta un risultato a pareggio, così come dovuto per la natura stessa del Consorzio; pareggio raggiunto grazie ad un contributo consortile per spese di gestione 2015 di € 24.862,07 che rappresenta il risultato definitivo e negativo della gestione, oltre alle imposte per € 6.585,00.

Per quanto riguarda la ripartizione tra i soci del contributo consortile aggiuntivo, la proposta che viene fatta è la seguente:

- € 4.900,00 a tutti i soci in proporzione alle quote possedute.
- Per la restante parte di circa € 21.000,00 (risultante da oneri straordinari finanziari dovuti in base allo sfasamento dei tempi intercorrenti tra effettivi incassi da parte dei partner di progetto, e tempi di pagamento dei debiti derivanti dalle attività di promozione), si propone di ripartirla solo ai soci Pubblici e al Consorzio Stazione Invernale del Cimone
- *(Vedi tabelle di riparto allegate)*

Sintesi delle attività 2015 ad oggi svolte

- Progetti afferenti al PTPL/2015

I progetti attivati e già rendicontati nel corso del 2015 sono stati 2:

Progetti	Presentato	Rendicontato	Cofinanziamento
Cimone Dolce e Dinamico	€ 379.000	€ 314.463,97	€ 68.220
Appennino Bianco	€ 155.000	€ 128.873,38	€ 27.900
Totale	€ 534.000	€ 443.337,35	€ 96.120

Su entrambi i progetti abbiamo ottenuto un cofinanziamento pari al 18% dell'importo totale del progetto presentato. Tale percentuale risulta in netto calo rispetto a quella ottenuta sui progetti 2014, che fu del 24%.

Per decisione della Consulta Provinciale del Turismo (nel mese di settembre 2015, ovvero a progetti ormai attuati!) fu infatti stabilito di finanziare anche il filone dedicato agli sportelli IAT, che non veniva finanziato ormai da più di 10 anni a questa parte. Tale decisione ha quindi ridotto le risorse disponibili per finanziare il filone destinato all'accoglienza e all'intrattenimento turistico. Sottolineo comunque che i progetti di Valli del Cimone, quindi del nostro territorio, hanno raccolto un cofinanziamento in valore assoluto di circa € 96.000 a fronte di un complessivo ammontare di risorse sul PTPL per l'intera provincia di circa € 136.000.

Come di consueto si è proceduto ad una rapida ed efficace rendicontazione, ma per problemi di funzionalità della Provincia, abbiamo incassato il saldo del contributo in questi giorni (*Accreditato in banca con valuta oggi!*).

- Progetto LR 7/98

Nel corso del 2015 è stato attivato 1 progetto che è stato rendicontato entro il termine del 31/12/2015:

Progetto	Presentato	Rendicontato	Cofinanziamento
Appennino: emozioni in quota	€ 200.000	€ 201.933	€ 68.000

Relazione del Presidente al Bilancio 2015 – Assemblea del 26 maggio 2016

Su tale progetto è stato ottenuto un cofinanziamento pari al 34 %, essendo stato valutato il progetto in fascia alta.

Il nostro progetto è stato sottoposto ad audit da parte della Regione nello scorso mese di marzo con risultato positivo. Ci aspettiamo nelle prossime settimane l'erogazione del contributo.

Commercializzazione

In base ai dati di consuntivo si evidenzia che nel corso del 2015 abbiamo generato fatturato per le attività turistico/ricettive del territorio per una cifra prossima ad Euro 340.000,00, in aumento rispetto al dato 2014 (€ 300.000,00 circa, + 13 %).

Nell'ambito della promozione e promo-commercializzazione, l'impegno di Valli del Cimone si è concentrato soprattutto su due direttrici:

- da un lato facilitare un'interazione positiva tra gli operatori della filiera turistica del territorio.
- Dall'altro lato siamo stati impegnati direttamente nelle attività di promo-commercializzazione, partecipando a fiere, workshop ed eventi, tra i quali segnalò:
 - BIT Milano
 - Holiday World Praga
 - Globalnie Katowice
 - Childrens Tour Modena
 - SKIPASS Modena
 - WTO Londra
 - TTI Rimini
 - Varsavia e Televisione polacca
 - Serate promozionali organizzate da Unione di Prodotto Appennino e Verde-APT a Pisa, Firenze, Ancona e Roma.
 - Fiere del volo a vela in Svizzera, Austria e Germania

Relazione del Presidente al Bilancio 2015 – Assemblea del 26 maggio 2016

Abbiamo inoltre realizzato alcuni Educational Tour facendo conoscere il nostro territorio e le sue potenzialità turistiche a tour-operator, decisori di CRAL e associazioni varie italiani e straniere.

Attività in convenzione

Castello di Montecuccolo

Come già precedentemente comunicato, l'attività di gestione in convenzione con il Comune di Pavullo nel Frignano del Centro Museale di Montecuccolo e della Locanda del Condottiero è terminata il 30/06/2014. E' stato sottoscritto con il Comune di Pavullo l'atto che regola i rapporti economici per quanto riguarda i beni di proprietà di Valli del Cimone che sono rimasti nella disponibilità della nuova gestione. Spesiamo su questo bilancio la minusvalenza relativa all'alienazione di tali cespiti per un importo complessivo di circa € 15.000,00.

Convenzione Comune di Fanano

E' proseguita nel corso del 2015 la convenzione con il Comune di Fanano per la gestione dell'attività di comunicazione e di addetto stampa, affidata al Dott. Francesco Prandini, collaboratore professionista a partita IVA. Tale convenzione ha un valore di circa € 10.000,00

Convenzione con GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano

Nel corso del 2015 abbiamo sottoscritto una convenzione con il GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano per la promozione dei prodotti a marchio "Tradizione e Sapori di Modena" della Camera di Commercio. Ci siamo occupati delle attività di assistenza alle aziende e certificazione dei prodotti. Abbiamo inoltre organizzato eventi di promozione e la partecipazione delle aziende a tali eventi. Abbiamo in particolare messo in sinergia le azioni di promozione turistica con la promozione dei prodotti del territorio.

Tali attività sono state finanziate dalla rivendita di sigilli e contenitori per i prodotti e da contributi chiesti ed ottenuti da enti pubblici (Comuni, Unioni e CCIAA). Il giro d'affari è stato di circa € 70.000,00.

Per svolgere le attività sopra riportate, sono stati attivati rapporti di

Relazione del Presidente al Bilancio 2015 – Assemblea del 26 maggio 2016

collaborazione con Gualtiero Lutti, al quale è stata affidata la responsabilità dell'intero progetto, Giovanni Gennari, che si è occupato dell'assistenza e delle verifiche ispettive alle aziende, Ledo Leonelli, che si è occupato in particolare del settore antichi cereali. Ricordo che le aziende coinvolte, praticamente tutte di montagna, sono circa 200. Sottolineo inoltre che tali attività ci hanno consentito di attivare e riattivare positive relazioni con enti ed istituzioni, in particolare del nostro Appennino, con i quali era da tempo che il Consorzio non aveva più rapporti.

Rapporti con i Soci

Il 2015 si è chiuso con la conferma del recesso di LICOM/LAPAM e le conseguenti dimissioni del consigliere di amministrazione Antonio Bellettini.

Auspico vivamente che LAPAM/LICOM decida di continuare a far parte della compagine sociale di Valli del Cimone dando così continuità ad un impegno pluriennale a favore di un territorio e soprattutto delle imprese che vi operano.

Il Consorzio Valli del Cimone è stato fino ad oggi, nel bene e nel male, la sede di confronto tra enti pubblici e imprese private per l'attuazione delle politiche di promozione del territorio e di commercializzazione turistica.

Oggi, con l'approvazione della nuova Legge Regionale 4/16, che ha sostituito la vecchia Legge 7, si apre una fase nuova, nella quale è appena cominciata la discussione e il confronto che porteranno alla definizione dei decreti attuativi.

E così come fino ad oggi, nel bene e nel male, abbiamo insieme governato le diverse fasi della vita del Consorzio, a maggior ragione, alla luce dei profondi cambiamenti che si delineano, credo sia opportuno e necessario che insieme governiamo anche questa fase nella quale saremo chiamati a fare le scelte per il nuovo assetto di Valli del Cimone.

Considerazioni finali

Questa proposta di bilancio che sottoponiamo al voto dell'Assemblea rappresenta un deciso passo avanti nel percorso di cambiamento del Consorzio.

Sono state analizzate ed affrontate con trasparenza e chiarezza le criticità presenti nella gestione caratteristica del 2015 e le poste derivanti dai bilanci passati. Per quanto riguarda queste ultime, resta confermato l'impegno nostro e dei nostri interlocutori istituzionali per cogliere tutte le opportunità di realizzazione di progetti che ci consentano significative plusvalenze per risolvere positivamente tali criticità, anche alla luce delle opportunità offerte dalla nuova LR 4/16.

Abbiamo tirato le somme rispetto al passato ed intrapreso in modo netto un percorso di risanamento. Abbiamo ridotto in modo consistente i costi di gestione, ma questo non basta. Dobbiamo continuare anche ad aumentare, ed in modo consistente, i ricavi, per generare quei margini che possono portare il bilancio in equilibrio.

E' quindi di fondamentale importanza la volontà dei soci di continuare a sostenere l'attività del Consorzio Valli del Cimone, che è ancora oggi lo strumento strategico per l'attuazione delle politiche di promozione del territorio e di commercializzazione turistica.

Linee previsionali per 2016

Dall'esposizione dei dati di bilancio 2015 emerge con chiarezza che Il Consorzio Valli del Cimone ha intrapreso un percorso di cambiamento che è continuato e deve continuare anche nel 2016.

Ce lo impongono le mutate condizioni economiche del territorio e di finanza pubblica; ce lo impone la rapida evoluzione del mercato turistico.

Con l'approvazione della nuova Legge Regionale 4/16, che regola gli strumenti e le risorse pubbliche per la promozione e promo commercializzazione e che ha sostituito la vecchia Legge 7, si apre una fase nuova, nella quale è appena cominciata la discussione e il confronto che porteranno alla definizione dei decreti attuativi.

Ed è proprio in sintonia ed in accordo con quanto si stabilirà in tali decreti attuativi che dovremo orientare le scelte per il nuovo assetto di Valli del Cimone, in merito in particolare alla distinzione/separazione tra promozione e promo-commercializzazione, che vanno peraltro profondamente ripensate, ricalibrate ed aggiornate in relazione non solo al nuovo contesto normativo, ma anche e soprattutto alle mutate condizioni del mercato turistico.

Nella nuova Legge Regionale viene individuato l'*Appennino* (assieme ai Parchi naturali) come prodotto turistico tematico trasversale, assegnandone ad APT Servizi il ruolo di coordinamento, al fine di delinearne le politiche generali e definire azioni coordinate, in particolare per i mercati esteri.

Nel corso del recente convegno tenutosi a Sestola con l'autorevole presenza sia dell'Assessore regionale Corsini che del Presidente della Regione Bonaccini, è emerso con chiarezza che saranno privilegiati, nei finanziamenti, progetti di promozione e promo-commercializzazione di qualità e di area vasta.

In questo nuovo quadro di riferimento, Valli del Cimone costituisce già di per sé un soggetto che rappresenta un'area vasta, che coincide peraltro con la zona a maggior vocazione turistica dell'Appennino emiliano romagnolo (il comprensorio del Cimone).

Inoltre, la gestione del comprensorio sciistico del Corno alle Scale da parte della Ottolupi srl, una delle società facenti parte del Consorzio degli Impianti del Cimone (socio e partner di Valli del Cimone), estende naturalmente la sfera di azione di Valli del Cimone anche all'Appennino bolognese, ed in particolare a

quell'area in cui ha sede il secondo maggior comprensorio sciistico della regione.

Ci sono quindi le condizioni perché Valli del Cimone possa legittimamente aspirare al ruolo di punto di riferimento sul territorio per la gestione e l'attuazione delle azioni di promozione del prodotto turistico Appennino.

Nelle prossime settimane dovremo dar vita ad un approfondito confronto con i soci pubblici e privati e con le altre associazioni ed organizzazioni del territorio per arrivare a definire la nuova mission e il nuovo assetto di Valli del Cimone.

Rimane comunque il fatto che il valore aggiunto di Valli del Cimone consiste nell'essere la sede nella quale pubblico e privato concertano, definiscono e supportano le politiche di promozione turistica del territorio montano.

Diventa quindi ancora più determinate agire per perseguire l'obiettivo dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Da lato dei ricavi, mettere in atto tutte le azioni per aumentare il fatturato, proponendo agli enti sovra-ordinati anche la realizzazione di progetti speciali pluriennali per la promozione e promo-commercializzazione del territorio.

Da lato dei costi, dobbiamo partire dal lavoro fatto e proseguire nella verifica delle singole voci per perseguire nel dettaglio quegli efficientamenti che sono premessa per raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio di bilancio.

Progetti presentati per l'anno 2016

- Progetti afferenti al PTPL/2016

I progetti presentati entro il termine del 27/08/2015 sono stati 2:

Progetti		Copertura Partner
Cimone Dolce e Dinamico	€ 379.000	€ 284.223
Appennino Bianco	€ 155.200	€ 116.400
Totale	€ 534.000	€ 402.023

Entrambi i progetti hanno ottenuto la valutazione di merito massima da parte della Provincia di Modena. Siamo in attesa di conoscere quale sarà la

Relazione del Presidente al Bilancio 2015 – Assemblea del 26 maggio 2016

percentuale di cofinanziamento effettivamente assegnata.

Ricordo che il progetto Cimone Dolce e Dinamico è stato oggetto di un bando dell'Unione dei Comuni del Frignano che ha raccolto la partecipazione e l'impegno di spesa di 8 dei 10 comuni dell'Unione.

Altri partners di progetto sono:

- Promappennino Soc. Coop.
- Associazione Promozione Turistica Fanano E'
- Associazione Ciclistica Pavullese "Romeo Venturelli"
- Consorzio Stazione Invernale del Cimone;
- Scuola di Sci Val Dragone e Boscoreale, Centro Fondo Boscoreale, Società Sportiva Frassinoro, Sci Club Piandelagotti, Agonistica Boscoreale;
- Operatori turistici e imprese commerciali del Comprensorio Cimone e del Comprensorio Paradiso del Fondo aderenti al piano;
- Consorzio Piane di Mocogno.

- Progetto LR 7/98

Abbiamo presentato 1 progetto entro il termine del 9/09/2015:

Progetto		Copertura Partner
Cimone & Corno alle Scale Emotions	€ 200.000	€ 153.900

Per tale progetto abbiamo ottenuto la valutazione di merito massima e siamo in attesa di conoscere la percentuale di cofinanziamento effettivamente assegnata.

I principali partners di progetto sono:

- Emilia Romagna Snow Club di Prodotto: Valli del Cimone/Montagna Bolognese/Cerreto Laghi
- Consorzio Albergatori del Cimone
- Comprensorio Alta Val Dolo e Dragone: Frassinoro/Piandelagotti

Relazione del Presidente al Bilancio 2015 – Assemblea del 26 maggio 2016

- Consorzio Stazione Invernale del Cimone
- Ottolupi Srl
- Maestri di sci COLLEGIO REGIONALE
- Palaghiaccio Fanano
- Consorzio Stazione Invernale Piane di Mocogno
- Associazione Frassinoro Biathlon Friends
- Centro Servizi MTB
- Bike Park Cimone
- Ori Appennino Centro Servizi per l'Orienteering
- Coordinamento Parchi e Riserve Emilia Centrale
- Adventure Park Cimone
- Adventure Park Piane di Mocogno
- Monte Cimone Golf Club
- Aereoclub Pavullo
- Modenatur Incoming Tour Operator

Programma di partecipazione a Fiere, Workshops ed eventi di promo-commercializzazione per anno 2015/16

In coerenza con gli obiettivi di promozione e promo-commercializzazione di Valli del Cimone, abbiamo ad oggi in programma di partecipare alle seguenti fiere:

Childrens Tour	Modena	18-20 marzo
Skipass	Modena	29-30 ott.-1 nov.
TTI/TTG	Rimini	13-15 ott
Bike Festival	Riva del Garda	29-30 apr. 1 mag
BTSA	Treviso	9 aprile
WTM	Londra	7 -9 nov.
Skipass Workshop	Bologna	11 giu
TT Warsaw	Varsavia	24-26 nov

Saremo inoltre presenti ai seguenti Workshop:

Buy Emilia Romagna	Monte Sole	20 aprile
--------------------	------------	-----------

Prenderemo parte anche alle serate promozionali Italia organizzate dall'Unione di Prodotto Appennino e Verde e da APT-ER nel corso del 2016.

Assieme ai partners di progetto, il nostro territorio è stato e sarà inoltre promosso in occasione dei seguenti eventi:

- Hochfietzen - Austria 11-13 dicembre 2015 Coppa del mondo di Biathlon
- Pukljuka-Bled - Slovenia 17-20 dicembre 2015 Coppa del mondo di Biathlon
- Rhupolding - Germania 13-17 gennaio 2016 Coppa del mondo di Biathlon
- Anterselva - Italia 21-24 gennaio 2016 Coppa del mondo di Biathlon
- Oslo - Norvegia 03-13 marzo 2016 Campionati del mondo di Biathlon
- Meeting Nazionale del Volo a Vela Austria settembre 2016
- Meeting Nazionale del Volo a Vela Svizzera ottobre 2016
- Meeting Nazionale del Volo a Vela Germania novembre 2016
- Meeting Nazionale Volo a Vela a Pavullo nel Frignano
- Biathlon Summer Festival a Frassinoro
- Fiera del Volo "Aero" Friedrichshafen (Germania) aprile 2016

Il Presidente
Alessandro Tebaldi